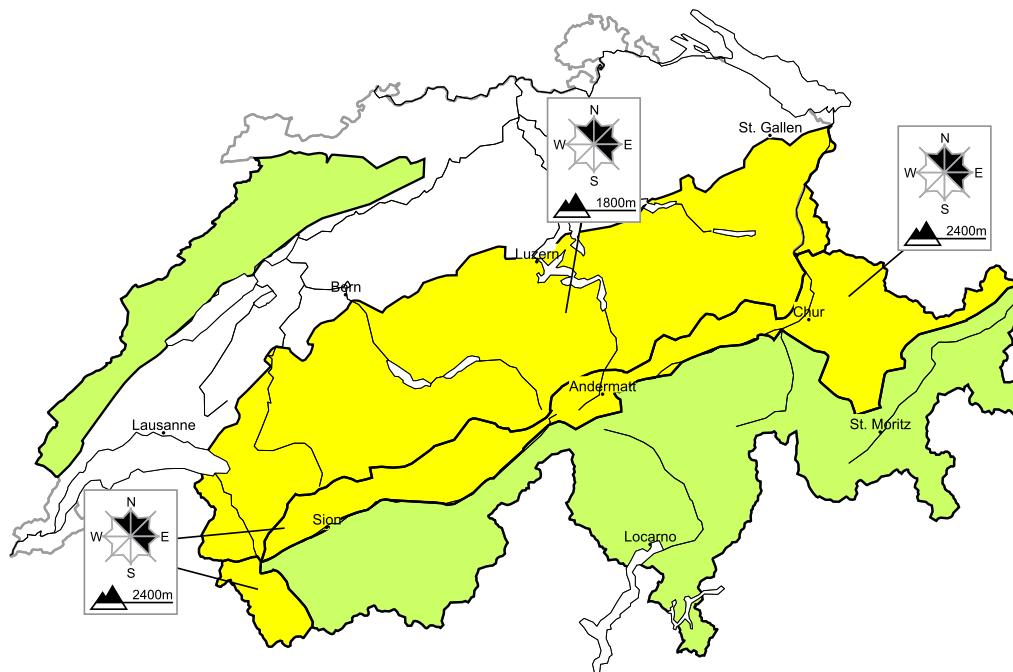


La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 3.3.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.3.2019, 17:00

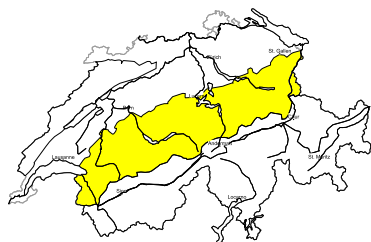
Pericolo valanghe

aggiornato al 3.3.2019, 08:00



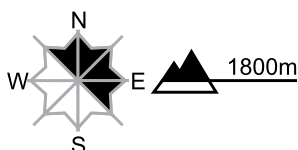
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco provocato. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili colate umide.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

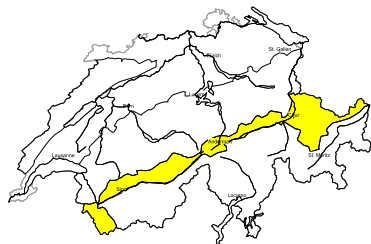
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

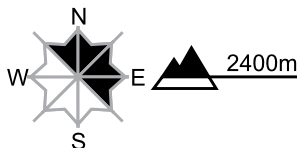
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

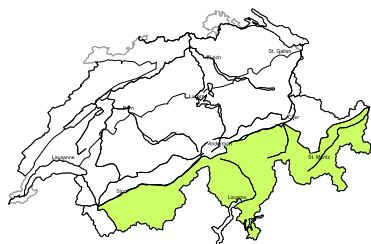
Nella giornata di venerdì principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest e al di sotto dei 2600 m circa sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

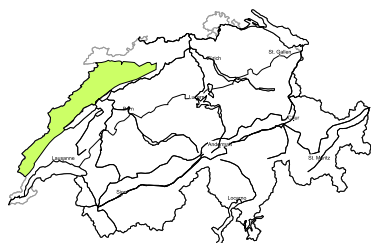
Vallese e Grigioni: In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

Nella giornata di venerdì localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.3.2019, 17:00

Manto nevoso

Venerdì, in particolare sui pendii esposti a nord e a est si sono formati accumuli di neve ventata. Sui pendii esposti a nord si sono depositati in parte su una superficie del manto di neve vecchia a debole coesione che ha subito un metamorfismo costruttivo. Specialmente in questi punti il legame fra la neve fresca o ventata e la superficie del manto di neve vecchia è in alcuni casi ancora sfavorevole. Nel corso della giornata di domenica, sul versante nordalpino il vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud ovest causerà la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata, per lo più di piccole dimensioni.

Soprattutto sul versante nordalpino occidentale, così come nel Vallese e nei Grigioni, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Sono tuttavia già diversi giorni che non vengono segnalati distacchi di valanghe in questi strati. Nei punti scarsamente innevati, a livello locale l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo e risulta debolmente coeso.

Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, che in alcuni casi potranno assumere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di sabato, 02.03.2019

Venerdì sera sono cessate le nevicate. Nel Vallese e nelle regioni meridionali la notte è stata parzialmente serena, altrove nuvolosa. Nel corso della giornata, nei Grigioni e nelle regioni meridionali il tempo è stato parzialmente soleggiato, altrimenti per lo più nuvoloso.

Neve fresca

Da venerdì mattina al termine delle precipitazioni nella notte fra venerdì e sabato, al di sopra dei 1500 m:

- Versante nordalpino orientale: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno, nord dei Grigioni e bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 20 cm
- Parte meridionale del basso Vallese, restante regione del Gottardo, Giura: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte moderato, a tratti forte, proveniente da nord ovest
- Nel corso della giornata per lo più debole, a tratti moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a domenica, 03.03.2019

La notte sarà parzialmente serena. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata sopraggiungeranno nubi alte provenienti dalle regioni occidentali. Non ci saranno precipitazioni.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente da sud ovest a ovest:

- Nel Giura, sul versante nordalpino e in quota moderato, in progressiva intensificazione nel pomeriggio
- Restanti regioni: per lo più da debole a moderato

Tendenza sino a martedì, 05.03.2019

Lunedì mattina inizieranno nuove precipitazioni a partire da sud ovest. Il limite delle nevicate scenderà dai 1500 ai 1200 m. Martedì il cielo sarà per lo più nuvoloso. A tratti cadrà ancora un po' di neve. In entrambi i giorni, il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà forte, a tratti tempestoso. Lunedì, nelle valli alpine delle regioni settentrionali soffierà il favonio. Lunedì il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in molte regioni, mentre martedì non subirà variazioni di rilievo.